



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

(CLASSE I-36)

A.A. 2024/2025

Approvato dal Consiglio del Corso di Studio in data 23 maggio 2024 e dal Consiglio di Dipartimento in data 27 maggio 2024

PARTE GENERALE

Art. 1. Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di studio in Scienze internazionali e diplomatiche (classe L-36), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di Corso di Studio in Scienze internazionali e diplomatiche a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola di Scienze sociali.

Art. 3. Requisiti di ammissione e loro modalità di verifica

1. Per essere ammessi al Corso di Studio in Scienze internazionali e diplomatiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare, le conoscenze e competenze richieste sono:

- comprensione di testi in lingua italiana (literacy);
- ragionamento logico (numeracy);
- analisi avanzata di diverse tipologie testuali.

Le competenze richieste saranno accertate attraverso la verifica TE.L.E.MA.CO. (TEst di Logica E MAtematica e COmprensione verbale) secondo le modalità definite a livello di Ateneo e pubblicate annualmente nell'*Avviso per la verifica delle conoscenze iniziali per i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero*.

Sono esonerati dal test di accesso TE.L.E.MA.CO.: gli studenti che hanno conseguito un voto di maturità uguale o superiore a 90/100; gli studenti già in possesso di una laurea in Italia o all'estero; gli studenti iscritti nell'a.a. 2024/25 (e non "rinunciatori") che effettuano un passaggio da Corso di Studio "affine" dell'Università di Genova e che non sono gravati da O.F.A. – i corsi di studio considerati "affini" sono pubblicati nella sezione

Corsi di Studio della pagina dedicata al Test TE.L.E.MA.CO –; gli studenti del Polo Universitario Penitenziario (PUP).

Lo studente che nella verifica riporti un punteggio inferiore alla soglia indicata nell' *Avviso* può immatricolarsi con obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.), che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Lo studente al quale siano stati attribuiti O.F.A. deve seguire il percorso di autoformazione PER.S.E.O. (PERcorso di Supporto per Eventuali O.F.A.) attraverso la piattaforma di formazione a distanza dell'Ateneo (Aulaweb). Gli OFA saranno assolti attraverso il superamento del test **TE.S.E.O.** (Test di Soddisfacimento di Eventuali OFA) che lo studente potrà sostenere solo al termine di PER.S.E.O. L' *Avviso* annuale per l'ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero definirà eventuali ulteriori modalità di assolvimento degli O.F.A. non soddisfatti entro l'ultima sessione di erogazione del test TE.S.E.O. nonché eventuali esenzioni dal test. Lo studente che non assolve gli O.F.A. entro il termine stabilito per la presentazione del piano di studi del secondo anno, dovrà iscriversi come ripetente.

2. Per gli studenti con disabilità e/o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) saranno previste specifiche modalità di verifica, a seguito di richiesta e di presentazione delle certificazioni indicate dalle disposizioni di Ateneo.

3. Lo studente con un titolo di studi conseguito all'estero dovrà sostenere una verifica della conoscenza della lingua italiana e dimostrare un livello di competenza linguistica pari ad almeno A2 per potersi iscrivere. Qualora il livello linguistico accertato sia almeno A2, ma non B2, gli sarà attribuito un O.F.A. e dovrà obbligatoriamente frequentare un corso di italiano commisurato al proprio livello fino al raggiungimento del livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Alla conclusione del corso di italiano lo studente sarà sottoposto a ulteriore verifica: in caso l'O.F.A. relativo alla conoscenza della lingua italiana non sia assolto entro il termine stabilito per la presentazione del piano di studi del secondo anno, lo studente sarà iscritto in qualità di ripetente.

4. Tutti coloro che si immatricolano per la prima volta al Corso di Laurea dovranno svolgere l'Assessment Test (AT) di lingua inglese – livello B1 secondo le modalità indicate annualmente sul sito dell'Ateneo.

5. Il Corso di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche non è a numero programmato.

Art. 4. Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, esercitazioni, tirocini svolti presso idonei enti pubblici e/o privati in Italia e/o all'estero, riconosciuti dal Corso di Studio, che assicurino competenze informatiche, linguistiche e/o di rilievo culturale coerente con le tematiche del Corso stesso.

Gli insegnamenti saranno impartiti in lingua italiana o straniera, come meglio specificato nella Parte speciale del presente Regolamento, ferma restando, per lo studente, la facoltà di sostenere l'esame in lingua italiana.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti Crediti Formativi Universitari (CFU), l'articolazione in moduli, la durata in ore e le eventuali propedeuticità vengono riportati nella Parte speciale del presente Regolamento.

L'iscrizione a singolo insegnamento, qualora esistano delle propedeuticità, deve essere adeguatamente motivata dallo studente e valutata dalla Commissione Piani di studio del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali.

Nel caso di soppressione di insegnamenti, lo studente potrà sostenere gli esami mancanti all'interno del settore scientifico disciplinare cui apparteneva l'insegnamento soppresso.

Lo studente può chiedere di seguire uno o più insegnamenti extra-curricolari (es. laboratori, seminari, *Summer schools*, corsi monografici), scelti tra quelli attivati nell'Ateneo, sostenerne i relativi esami o valutazioni finali

di profitto e ottenerne regolare attestazione. Tali attività extra-curricolari e i relativi crediti acquisiti non sono in ogni caso riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo relativo al Corso di Studio al quale lo studente è iscritto. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera dello studente. Il mancato superamento degli esami di insegnamenti extra-curricolari non è ostativo per il conseguimento del titolo di studio.

All'atto dell'immatricolazione lo studente può richiedere il riconoscimento dei crediti ottenuti per la frequenza di attività formative e di orientamento svolte nell'ambito di particolari convenzioni scuola-Università e riconosciute dal Dipartimento di Scienze politiche e internazionali.

Art. 5. Piani di studio

I piani di studio sono presentati dagli studenti in modalità telematica. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati nel Manifesto degli Studi e/o sul sito *web* del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali o del Corso di Studio. Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico.

Non è possibile inserire nel piano di studi insegnamenti che sono erogati in corsi di laurea magistrale (né del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali né di altri Dipartimenti).

Gli eventuali insegnamenti inseriti "fuori piano" non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

Art. 6. Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari. Il Corso di Studio favorisce anche lo svolgimento di seminari e/o laboratori interdisciplinari per stimolare gli studenti a comporre metodi, strumenti e prospettive di discipline differenti. Il Corso di Studio prevede inoltre esperienze di didattica *e-learning* e di didattica innovativa, mediante l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire lo svolgimento degli esami. Di norma, gli insegnamenti hanno cadenza semestrale e le lezioni di ciascun insegnamento si svolgono su tre giorni a settimana, salvo specifiche esigenze didattiche opportunamente motivate e che devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento. Le discipline linguistiche possono optare per l'insegnamento annuale.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono stabiliti dal Coordinatore del Corso di Studio, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento, e sono consultabili sul sito *web* del Dipartimento e del Corso di Studio.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami e delle sessioni di laurea si rimanda al Manifesto degli Studi. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, art. 22, comma 4.

Art. 7. Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami e le verifiche del profitto avvengono a partire dal termine dello svolgimento di ogni attività formativa. Per gli insegnamenti, la valutazione del profitto si realizza con un esame finale, orale e/o scritto, che dà luogo a un voto espresso in trentesimi, secondo le modalità di cui ai commi seguenti. Durante i corsi,

i docenti hanno inoltre la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali intermedie, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina. Per i seminari e le altre attività didattiche è previsto un giudizio idoneativo preceduto dalle prove e/o dagli adempimenti stabiliti dal docente responsabile dell'attività.

Agli studenti con disabilità e agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti, verificati e approvati dall'Ateneo, per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti con disabilità e/o con D.S.A. svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato ove istituito, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia.

Le commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studio in cui è attivato l'insegnamento e sono composte da almeno due membri, dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono anche essere componenti delle commissioni d'esame cultori della materia, espressamente approvati dal Consiglio del Corso di Studio sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici e/o professionali. Tali requisiti si presumono posseduti da parte di docenti universitari a riposo. Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, le commissioni sono composte da tutti i professori che hanno contribuito allo svolgimento dell'insegnamento.

Le commissioni d'esame dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, secondo le norme che disciplinano la verbalizzazione telematica.

Allo studente che abbia fallito un esame è garantita la possibilità di ripeterlo negli appelli residui fino a un numero di volte pari a quello stabilito per ogni anno accademico dall'art. 22, comma 4, del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 8. Riconoscimento crediti

L'eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Corsi di Studio di Atenei italiani e/o stranieri compete al Consiglio del Corso di Studio, previa istruttoria della Commissione Piani di studio.

I 12 crediti previsti dall'ordinamento sotto il titolo di "Attività a scelta dello studente" sono acquisibili:

- a) sostenendo esami impartiti nell'ambito dei Corsi di studio attribuiti al Dipartimento di Scienze politiche e internazionali o nell'Ateneo genovese, la cui coerenza con il percorso formativo sia stata approvata dal Consiglio del Corso di Studio, previo parere favorevole della Commissione Piani di studio. L'esame è superato se lo studente ottiene una valutazione pari o superiore a diciotto trentesimi, come previsto nell'articolo precedente;
- b) partecipando a seminari/laboratori creditizzati che consistono, di norma, nella presentazione e nell'approfondimento critico di aspetti teorico-pratici della disciplina o delle discipline coinvolte. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza, per via telematica.

La creditizzazione dei seminari/laboratori deve essere preventivamente autorizzata dal Consiglio del Corso di Studio, sentita la Commissione Piani di studio. In linea generale, si attribuisce 1 CFU ogni sei ore di attività seminariale. Per i seminari/laboratori è previsto un giudizio idoneativo. Ogni seminario/laboratorio è coordinato da un docente responsabile del Dipartimento e prevede una prova o relazione finale;

- c) partecipando ad attività svolte mediante convenzioni stipulate dal Dipartimento di Scienze politiche e internazionali;

d) attraverso tirocini.

I 3 crediti di cui all'ordinamento sotto il titolo di "Ulteriori attività formative" possono essere così conseguiti:

- Abilità informatiche e telematiche, ottenibili mediante il possesso della Patente Europea ECDL (livello Core) o mediante la frequenza di un Corso, secondo le modalità indicate nel Manifesto degli Studi.
- Tirocini. Le attività di tirocinio sono finalizzate a mettere gli studenti/le studentesse in contatto con le realtà lavorative più consone alla loro preparazione e al loro arricchimento sul piano professionale e devono essere coerenti con il percorso formativo. Le attività di tirocinio sono svolte presso aziende, enti o associazioni, italiane o estere, pubbliche o private, con le quali l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione. Qualora gli studenti/le studentesse intendessero effettuare un tirocinio presso un soggetto non presente fra quelli convenzionati è possibile avviare le procedure affinché possa rientrarvi richiedendo le informazioni necessarie al Settore tirocini dell'Ateneo. Per attivare un tirocinio è necessario compilare la richiesta secondo le modalità reperibili presso il Settore tirocini dell'Ateneo e sottoporla alla Commissione Piani di studio. Il tirocinio deve essere preventivamente autorizzato dal Consiglio del Corso di Studio. Per ulteriori informazioni consultare il sito: <https://corsi.unige.it/?p=studenti-tirocinio> Il Consiglio del Corso di Studio procederà all'attribuzione dei crediti formativi relativi all'attività di tirocinio svolta, previa verifica della relazione finale. Il Consiglio del Corso di Studio si riserva la facoltà di riconoscere 1 ulteriore credito formativo a tirocini particolarmente significativi svolti presso strutture estere per un periodo non inferiore a 2 mesi.
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. I crediti formativi acquisibili attraverso altre attività formative diverse da quelle di cui ai punti precedenti, quali in particolare quelle relative a "attività professionali", "esperienze nel sociale", "esperienze in organismi internazionali", "frequenza di corsi professionalizzanti", "possesso di titoli professionali o scientifici di alta formazione" ecc., sono attribuiti, su richiesta preventiva dell'interessato e previa istruttoria della Commissione Piani di studio, dal Consiglio del Corso di Studio sulla base di idonea certificazione o del titolo presentato, tenuto conto dell'importanza dell'attività svolta, della sua coerenza con la preparazione fornita dal corso e dell'arricchimento sul piano professionale che da essa può conseguire per lo studente stesso. I suddetti crediti possono essere acquisiti anche tramite la partecipazione a seminari formativi proposti dal Dipartimento, previa presentazione di una relazione finale.

I crediti di cui al presente articolo possono essere riconosciuti, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge n. 240/2010, anche sulla base di percorsi di certificazione delle competenze eventualmente implementati dall'Ateneo.

Art. 9. Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di Studio promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (Erasmus+, CINDA, ecc.).

Gli studenti che conseguiranno almeno 20 CFU nell'ambito dei programmi di mobilità e scambio con l'estero otterranno dalla Commissione per la prova finale un punto aggiuntivo al voto di partenza in centodecimi.

L'approvazione dei progetti degli studenti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del Consiglio del Corso di Studio, previa istruttoria della Commissione Mobilità Internazionale.

Art. 10. Prova finale

La prova finale consiste nella redazione e discussione dinanzi ad apposita commissione, composta da almeno cinque docenti, di un elaborato scritto su un argomento inerente gli ambiti disciplinari del corso. L'argomento è concordato con un docente relatore e svolto sotto la sua guida. La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. Contribuiscono a formare il voto di laurea la media delle votazioni ottenute per il conseguimento di tutti i crediti formativi per i quali è previsto un voto di valutazione

pesato in base ai relativi crediti e la valutazione della prova finale stessa, per la quale è possibile conseguire un massimo di 5 punti e 1 punto ogni 3 lodi e un punto aggiuntivo nel caso in cui il laureando abbia acquisito almeno 20 CFU durante un periodo di studio all'estero. Qualora il punteggio di partenza sia pari a x,500 si arrotonda all'unità superiore.

Nel caso del raggiungimento di 110/110 il relatore può proporre la lode, che verrà assegnata solo se decisa all'unanimità dalla Commissione.

Lo studente, motivandone le ragioni scientifiche e culturali, può fare richiesta al relatore di redigere la prova finale in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese o spagnolo, cioè le lingue impartite nel Dipartimento. In caso di accoglimento della richiesta da parte del relatore, lo studente, oltre all'elaborato scritto in lingua straniera, deve predisporre un ampio riassunto in lingua italiana.

Nel caso in cui l'insegnamento su cui viene redatto l'elaborato finale si componga di due moduli distinti e integrati, i docenti titolari dei due moduli, su richiesta della/dello studentessa/studente laureanda/laureando, possono essere, se favorevoli, uno relatore e uno correlatore.

Per maggiori informazioni <https://dispi.unige.it/node/2196>

Art. 11. Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dal Delegato all'Orientamento del Dipartimento e dai tutor. Le attività di tutorato didattico sono svolte da iscritti ai Corsi di Studio magistrali o da dottorandi appositamente selezionati.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di Studio rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il Corso di Studio prevede almeno un docente tutor ogni 60 studenti immatricolati, designato dal Consiglio del Corso di Studio. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito *web* di Dipartimento.

Art. 12. Verifica periodica dei crediti

Ogni anno il Consiglio del Corso di Studio, sentita la Commissione paritetica per la didattica e il diritto allo studio della Scuola di Scienze sociali (CPDS), valuta la congruità del numero di CFU assegnati ad ogni attività formativa. Ove sia ritenuto necessario, delibera di attivare una procedura di revisione del Regolamento didattico del Corso di Studio per il relativo adeguamento.

Art. 13. Comitato di indirizzo

Il Consiglio del Corso di Studio verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, della produzione, dei servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

Art. 14. Autovalutazione

L'autovalutazione del Corso di Studio e delle attività formative avviene attraverso:

- analisi dei questionari degli studenti;
- analisi dei questionari dei docenti;
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);

- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);

- Relazione annuale della Commissione paritetica per la didattica e il diritto allo studio della Scuola di Scienze sociali (CPDS).

È altresì previsto il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo e la raccolta delle opinioni dei laureati (AlmaLaurea).

Art. 15. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico, si rinvia allo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento per gli studenti.

PARTE GENERALE

Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	C F U	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattiche assistite	Ore riservate allo studio personale
1	55877	LINGUA TEDESCA I	GERMAN LANGUAGE I	8	L-LIN/14	DI BASE	Discipline Linguistiche	Tedesco		Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.	48	152
1	56962	ECONOMIA POLITICA	MICROECONOMICS	10	SECS-P/01	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare i comportamenti dei consumatori e delle imprese. Sarà in grado di analizzare il comportamento delle imprese in diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio) e potrà capire le ragioni per l'intervento pubblico nell'economia dovuti ai casi di fallimento del mercato.	60	190
1	56963	SOCIOLOGIA	SOCIOLOGY	10	SPS/07	CARATTERIZZANTI	Discipline Sociologiche	Italiano		Il corso si propone l'obiettivo di fornire la conoscenza del modo in cui la sociologia interpreta ed analizza il "vivere in società" di individui, gruppi, culture differenti, nel contesto delle società tradizionali e contemporanee, presentando gli sviluppi più recenti della teoria e della ricerca sociologica.	60	190
1	56968	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	HISTORY OF POLITICAL DOCTRINES	10	SPS/02	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Obiettivo formativo del corso: conoscenza e comprensione dei lineamenti della storia del pensiero politico dall'Antichità al Novecento, ricostruiti attraverso la contestualizzazione storica e l'analisi problematica delle riflessioni degli autori maggiormente significativi.	60	190
1	57118	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	PUBLIC LAW	10	IUS/09	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		L'insegnamento si propone di introdurre allo studio del diritto pubblico (che comprende le varie tematiche del diritto costituzionale e le nozioni basilari del diritto amministrativo) anche al fine di far acquisire agli studenti una corretta terminologia giuridica.	60	190
1	57119	STORIA MODERNA	MODERN HISTORY	10	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Politiche	Italiano		Il corso si propone di fornire una adeguata conoscenza dei temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno (secc. XV-XIX), intesa come un periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità.	60	190
1	94809	LENGUA, CULTURA E INSTITUCIONES DE LOS PAISES HISPANOFONOS I	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF SPANISH-SPEAKING COUNTRIES I	8	L-LIN/07	DI BASE	Discipline Linguistiche	Spagnolo		Al terminar el curso el estudiante, gracias a la adquisición de conocimientos y competencias correspondientes al nivel B1 del MCER, podrá producir y conectar textos simples sobre los temas políticos e institucionales del mundo hispanohablante analizados durante el año.	48	152

1	94813	LANGUE, CULTURE ET INSTITUTIONS DES PAYS FRANCOPHONES I	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF FRENCH-SPEAKING COUNTRIES I	8	L-LIN /04	DI BASE	Discipline Linguistique	Francese		Ce cours a pour objectif l'étude systématique de la langue française au niveau phonologique, morphologique, syntaxique et lexical. Il vise en outre à développer les compétences orales et écrites des étudiants en apportant une attention particulière à la langue du monde politique, économique et juridique.	48	152
1	94815	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES I	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES I	8	L-LIN /12	DI BASE	Discipline Linguistique	Inglese		The aim of the module is to introduce students to the study of the English language (phonology, morphology, syntax, vocabulary, semantics) as the expression of both a homogeneous culture and a lingua franca of international communication. At the end of the course students will be able to critically read and analyze texts, especially in the sphere of current affairs in order to discuss them with their peers	48	152
1	94922	STATISTICA PER LE SCIENZE SOCIALI ED ECONOMICHE	STATISTICS FOR SOCIAL SCIENCE AND ECONOMICS	6	SECS-S/05	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		L'insegnamento impartisce allo studente le nozioni fondamentali concernenti i metodi statistici per le scienze del sociale, ed in particolare la raccolta delle informazioni e le analisi descrittive e inferenziali. Attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, lo studente è messo in grado di contribuire alla progettazione e gestione di indagini campionarie e sondaggi demoscopici; alla programmazione e valutazione dei servizi sociali e sanitari; alla rilevazione ed analisi statistica dei comportamenti e motivazioni soggettive, anche di genere, in campi quali le espressioni di voto, la mobilità sociale e turistica, il tempo libero e la comunicazione.	36	114
1	105001	GIORNALISMO INTERNAZIONALE	INTERNATIONAL JOURNALISM	6	M-STO/04	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Al termine del corso lo studente è in grado di: -conoscere i principali strumenti dell'informazione internazionale tra giornalismo tradizionale e nuovi media; -comprendere i meccanismi mediatici nell'ambito delle relazioni internazionali; -riconoscere, leggere e interrogare fonti informative, cogliendone l'attendibilità e individuando le fake news.	36	114
1	105365	METODI QUANTITATIVI PER LE POLITICHE EUROPEE DI UGUAGLIANZA DI GENERE	QUANTITATIVE METHODS FOR EUROPEAN GENDER EQUALITY POLICIES	6	SECS-S/05	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		L'insegnamento ha l'obiettivo di introdurre i concetti fondamentali utili a misurare le disparità di genere. Dopo una parte introduttiva sugli studi di genere, la presentazione dei concetti di uguaglianza (formale e sostanziale), equità e pari opportunità, verranno presentati i diversi approcci per la misurazione delle disuguaglianze di genere. Ampio spazio viene dato al ruolo del gender mainstreaming e delle politiche europee per la parità di genere.	36	114
1	108915	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	INTERNATIONALIZATION OF COMPANIES	6	SECS-P/02	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano			0	0

1	108916	RELAZIONI INTERNAZIONALI E SVILUPPO DEL BUSINESS	INTERNATIONAL RELATIONS AND BUSINESS DEVELOPMENT	3	SECS-P/02	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Obiettivo del modulo è seguire le principali fasi del processo di internazionalizzazione di un'impresa: l'individuazione dei mercati esteri più promettenti per il prodotto o il servizio offerto, la costruzione di una rete di relazioni istituzionali e di business a supporto della propria strategia di entrata sul mercato, le fonti di finanziamento, la chiusura di un contratto. Saranno presentati casi aziendali con la testimonianza di imprenditori e manager.	18	57
1	108917	SERVIZI E COMPETENZE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	SERVICES AND SKILLS FOR INTERNATIONALIZATION	3	SECS-P/02	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Obiettivo del modulo è fornire un quadro generale sui servizi e le competenze per le attività all'estero delle imprese, anche grazie all'individuazione delle fonti informative. Dall'analisi del territorio e dei rapporti internazionali alle procedure più importanti legate al commercio estero, dagli adempimenti essenziali e senza dimenticare le iniziative di promozione delle imprese. Eventuale esame di casi Paese specifici, anche in collegamento con il modulo 1.	18	57
2	55877	LINGUA TEDESCA I	GERMAN LANGUAGE I	8	L-LIN/14	DI BASE	Discipline Linguistiche	Tedesco		Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.	48	152
2	57004	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO ED EUROPEO	COMPARATIVE AND CONSTITUTIONAL LAW AND EUROPEAN LAW	10	IUS/21	CARATTERIZZANTI	Discipline Giuridiche	Italiano		Obiettivo formativo del corso è di fornire un'adeguata conoscenza delle forme di Stato nella loro evoluzione storica, nonché delle forme di governo nello Stato democratico occidentale, con particolare riguardo al sistema di governo parlamentare, a quello presidenziale e a quello semipresidenziale.	60	190
2	57008	SCIENZA POLITICA	POLITICAL SCIENCE	10	SPS/04	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Il corso intende conseguire i seguenti obiettivi: trasmettere agli studenti un quadro teorico e concettuale che gli consenta di comprendere e decodificare i principali meccanismi che spiegano, da un lato, l'origine e il mutamento delle strutture politiche e, dall'altro, i principali processi politici che si svolgono al loro interno.	60	190
2	57012	DIRITTO INTERNAZIONALE	INTERNATIONAL LAW	10	IUS/13	CARATTERIZZANTI	Discipline Giuridiche	Italiano		Al termine dell'insegnamento, gli studenti acquisiranno gli strumenti metodologici e le competenze generali del diritto internazionale pubblico e privato, saranno in grado di comprendere ed analizzare questioni giuridiche attuali delle relazioni internazionali e transnazionali, nonché di sviluppare autonomamente possibili soluzioni a questioni aperte.	60	190
2	57036	STORIA CONTEMPORANEA	CONTEMPORARY HISTORY	10	M-ST/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Politiche	Italiano		Al termine del corso lo studente è in grado di: - padroneggiare i principali nodi tematici della storia contemporanea dal 1815 ai giorni nostri in Italia, in Europa, nel mondo;	60	190

										<ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli strumenti metodologici di base per l'analisi storica; - sviluppare capacità di giudizio critico; - elaborare studi su temi e periodi storici specifici; - esporre e argomentare con lessico appropriato ricerche di carattere storico. 		
2	57133	POLITICA ECONOMICA	MACROECONOMICS	10	SECS-P/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Economiche e Politiche	Italiano	56962 - ECONOMIA POLITICA (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire gli strumenti di base per la comprensione delle politiche economiche, in particolare le politiche monetarie e fiscali. L'obiettivo è di offrire un'adeguata preparazione sui temi fondamentali dell'analisi macroeconomica: le fluttuazioni del reddito e dell'occupazione e il ruolo delle politiche di stabilizzazione, le cause dell'inflazione e le determinanti della crescita economica.	60	190
2	94809	LENGUA, CULTURA E INSTITUCIONES DE LOS PAISES HISPANOFONOS I	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF SPANISH-SPEAKING COUNTRIES I	8	L-LIN /07	DI BASE	Discipline Linguistiche	Spagnolo		Al terminar el curso el estudiante, gracias a la adquisición de conocimientos y competencias correspondientes al nivel B1 del MCER, podrá producir y conectar textos simples sobre los temas políticos e institucionales del mundo hispanohablante analizados durante el año.	48	152
2	94813	LANGUE, CULTURE ET INSTITUTIONS DES PAYS FRANCOPHONES I	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF FRENCH-SPEAKING COUNTRIES I	8	L-LIN /04	DI BASE	Discipline Linguistiche	Francese		Ce cours a pour objectif l'étude systématique de la langue française au niveau phonologique, morphologique, syntaxique et lexical. Il vise en outre à développer les compétences orales et écrites des étudiants en apportant une attention particulière à la langue du monde politique, économique et juridique.	48	152
2	94815	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES I	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES I	8	L-LIN /12	DI BASE	Discipline Linguistiche	Inglese		The aim of the module is to introduce students to the study of the English language (phonology, morphology, syntax, vocabulary, semantics) as the expression of both a homogeneous culture and a lingua franca of international communication. At the end of the course students will be able to critically read and analyze texts, especially in the sphere of current affairs in order to discuss them with their peers	48	152
3	34800	LABORATORIE ALTRE ATTIVITA'	WORKSHOP AND FURTHER OPTIONS	3		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Attività volte ad ampliare l'ottica interdisciplinare propria del percorso formativo e ad allargare gli orizzonti dello studente anche attraverso il confronto con le esigenze del mondo del lavoro.	57	0
3	55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	ADVANCED INTERNATIONAL LAW	6	IUS /13	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		L'insegnamento, incentrato in termini monografici sull'analisi di uno specifico ambito giuridico privatistico, mira ad introdurre agli studenti alla conoscenza ed all'interpretazione dei processi normativi sovranazionali dall'angolo visuale della loro incidenza, diretta o indiretta, sull'ordinamento interno.	36	114
3	57013	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA	POLITICAL AND	6	M-GG	A SCELTA	A Scelta dello	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire conoscenze di base della disciplina, articolata nelle	36	114

			ECONOMIC GEOGRAPHY		R/02		Studente			componenti politiche ed economiche. Lo studente sarà perciò in grado di analizzare il governo del binomio territorio-popolazione, attraverso lo studio dei suoi caratteri e modalità, per individuare le motivazioni dell'agire politico territoriale cogliendone i risultati, soprattutto in termini di nuova e diversa organizzazione dello spazio. Analogamente lo studente saprà esaminare le nuove intersezioni dell'agire economico nel quadro dei mutati rapporti indotti dalla globalizzazione ai diversi livelli della scala geografica e per tipologia di attori economici.		
3	57026	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS	10	SPS/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Politiche	Italiano		Lo scopo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti adeguate conoscenze metodologiche e culturali sui principali avvenimenti della storia internazionale nel XX e XXI secolo. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - comprendere l'origine storica e sapersi orientare nei problemi del sistema internazionale contemporaneo; - sapere operare collegamenti tra i fatti storici presenti e passati; - elaborare studi su temi e periodi storici specifici. 	60	190
3	57038	SCIENZA DELLE FINANZE	PUBLIC FINANCE	6	SECS-P/03	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Il corso intende fornire i fondamenti dell'economia e della finanza del settore pubblico. Al termine dell'insegnamento, gli studenti acquisiranno gli strumenti metodologici e le competenze generali dell'economia e della finanza del settore pubblico; saranno inoltre in grado di comprendere ed analizzare questioni economiche attuali della finanza pubblica, nonché di sviluppare autonomamente possibili soluzioni a questioni aperte.	36	114
3	61504	INFORMATICA - CORSO BASE	I.T. - BASIC COURSE	3	INF/01	ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Il corso, con contenuti di tipo applicativo, prevede l'insegnamento e la sperimentazione operativa dei principali programmi informatici da ufficio: il sistema operativo del PC, un programma di videoscrittura, un foglio di calcolo, un gestore di banche dati.	18	57
3	61506	PROVA FINALE	FINAL EXAMINATION	3		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale consente di valutare la maturità dello studente e le conoscenze acquisite attraverso la redazione e la discussione dinanzi ad apposita Commissione di un elaborato scritto su un argomento inerente gli ambiti disciplinari del Corso.	0	57
3	61561	TIROCINIO	INTERNSHIP	3		ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Il tirocinio è finalizzato alla acquisizione delle competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.	57	0

3	66659	RELAZIONI INTERNAZIONALI	INTERNATIONAL RELATIONS	10	SPS/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Politologiche	Italiano		Il corso intende trasmettere agli studenti una adeguata conoscenza degli approcci teorici, degli schemi analitici e concettuali che caratterizzano la disciplina. L'obiettivo è quello di dotarli degli strumenti indispensabili per orientarsi nelle complesse vicende della politica internazionale e di fornire loro le prime fondamentali competenze per affrontare le carriere nell'ambito diplomatico e della cooperazione internazionale.	60	190
3	73599	ECONOMIA INTERNAZIONALE	INTERNATIONAL ECONOMICS	10	SECS-P/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	57133 - POLITICA ECONOMICA (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire le nozioni di base necessarie per comprendere i principali fenomeni dell'economia internazionale, dalle teorie degli scambi internazionali, allo studio della bilancia dei pagamenti, alla determinazione dei tassi di cambi, e agli interventi di politica economica nei rapporti con l'estero.	60	190
3	74733	DIRITTO AMMINISTRATIVO	ADMINISTRATIVE LAW	6	IUS/10	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire la conoscenza delle fonti del diritto amministrativo, dell'organizzazione e dell'attività delle Amministrazioni pubbliche nonché le linee generali della giustizia amministrativa.	36	114
3	96290	DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI	COMPARATIVE LAW OF RELIGIONS	6	IUS/11	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Il corso mira da un lato a fornire la conoscenza degli strumenti per l'analisi dei nuovi confini dell'identità religiosa e del fenomeno religioso negli ordinamenti contemporanei; dall'altro ad analizzare i rapporti tra fenomeno religioso e Amministrazione Pubblica, specialmente in tema di terzo settore, evidenziandone i risvolti sociali, economici e giuridici.	36	114
3	101882	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	EUROPEAN UNION LAW	8	IUS/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Al termine dell'insegnamento, gli studenti acquisiranno gli strumenti metodologici e le competenze generali relative al quadro istituzionale dell'Unione europea ed alle principali politiche dell'Unione, saranno in grado di comprendere ed analizzare questioni giuridiche attuali del diritto dell'Unione europea, nonché di sviluppare autonomamente possibili soluzioni a questioni aperte.	48	152
3	104642	POLITICA COMPARATA	COMPARATIVE POLITICS	8	SPS/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Politologiche	Italiano		Obiettivo del corso è fornire gli strumenti per l'elaborazione concettuale, la formulazione di ipotesi e la loro applicazione allo studio dei fenomeni politici e sociali attraverso l'utilizzo del metodo comparato. "Non c'è Scienza politica senza comparazione". Il metodo comparato è fondamentale per comprendere le similarità e le differenze tra i sistemi e gli attori politici nelle democrazie contemporanee e nei regimi non democratici. Consente, altresì, di confutare o controllare le ipotesi di ricerca attraverso la	48	152

										ricerca empirica applicata.		
3	104 652	STUDI STRATEGICI	STRATEGIC STUDIES	6	SPS /04	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Itali ano		Il corso si propone di fornire agli studenti le nozioni di base relative agli studi strategici. Scopo del corso è quello di illustrare il dibattito relativo a cause e caratteristiche di fenomeni quali guerre civili, terrorismo transnazionale, trasformazione militare, operazioni multilaterali "di pace".	36	114
3	111 308	EUROPEAN UNION LAW	EUROPEAN UNION LAW	8	IUS /14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Itali ano		Al termine dell'insegnamento, gli studenti acquisiranno gli strumenti metodologici e le competenze generali relative al quadro istituzionale dell'Unione europea ed alle principali politiche dell'Unione, saranno in grado di comprendere ed analizzare questioni giuridiche attuali del diritto dell'Unione europea, nonché di sviluppare autonomamente possibili soluzioni a questioni aperte.	48	152